

La prima creazione cardinalizia di Alessandro avvenne sebbene dei 21 membri del Sacro Collegio presenti a Roma non meno di 10, fra i quali Giuliano della Rovere, vi si opponessero a tutta oltranza.¹ Del resto anche da questa parte non poteva contestarsi che nella creazione fossero state contemplate le diverse nazioni e che fra i nuovi cardinali si trovassero parecchi uomini degni e valenti.² Merita biasimo l'innalzamento del quindicenne Ippolito d'Este e di Cesare Borgia, molto più adatto a fare il soldato che il prete.³ Circa la nomina di Alessandro Farnese, Sigismondo de'

MOLMENTI *Storia di Venezia* II⁴, 255. Il breviario del Grimani di fama mondiale, ora nella Biblioteca di S. Marco a Venezia, fu edito in riproduzione fotografica da SCATO DE VRIES e S. MORPURGO, Leida e Lipsia 1903-10. Il messale del cardinale Ippolito d'Este, una delle più splendide creazioni della miniatura italiana, è ora nell'Universitaria di Innsbruck; vedi WICKHOFF, *Verzeichniss der illuminierten Handschriften in Oesterreich I*, Leipzig 1905, 132 s. Sulle vane premure di Firenze per ottenere in questa creazione cardinalizia un altro cardinale fiorentino, cfr. G. B. PICOTTI, *Aneddoti Polizianeschi*, Modena 1914, 13-21. Piero de' Medici propose al papa tre nomi, fra cui Angelo Poliziano. Sul Lunati, il cui splendido sepolcro è in S. Maria del Popolo, cfr. *L'Arte* X (1907), 203 s.; PICOTTI loc. cit. 15 s. Sul sepolcro recentemente ritrovato del Morton v. *Arch. dell'arte* IV, 310. Una lettera di ringraziamento di Beatrice regina d'Ungheria al papa in data Strigonia 24 novembre 1493, in *Arch. di Castello*, Arm. XV, caps. XII, n. 1, Archivio segreto pontificio.

¹ Vedi le relazioni di G. L. Catanei presso LUZIO, *Isabella d'Este e i Borgia* XLII, 417 ss.

² SIGISMONDO DE' CONTI II, 61-62. CIACONIUS l. c. Cfr. RATTI II, 258. BUSCH, *England* I, 387. GREGOROVIVS VII³ 330. Quanto dice SIGISMONDO circa la nomina del Peraudi vien confermato dagli **Acta consist.*, dove del Peraudi dicesi espressamente: *instante s. Romanor. imperatore*. Secondo la medesima fonte va corretto SCHNEIDER, *Peraudi* 33; quivi la consegna del cappello cardinalizio al Peraudi viene assegnata al giorno 21 aprile 1494. (Cfr. anche *Archiv. f. Gesch. Kärnthens* XV, 28). Negli **Acta consist.* però si dice che il Peraudi giunse in Roma il 22 aprile 1494 e che nel giorno appresso fu ricevuto in concistoro. La ragione per cui al cardinal Peraudi e al suo collega polacco non fu spedito il cappello rosso, rilevasi da una **lettera* di A. Sforza, datata da Orvieto 26 novembre 1493, nella quale parlandosi dell'intenzione del papa si dice **«che questi due cardinali per desiderio di haver il cappello procurasseno che quelli signori mandasseno la obedientia et per honorarla venesseno cum epsa ad pigliar il capello»*. Archivio di Stato in Milano.

³ Cesare ricevette gli ordini minori e il suddiaconato il 26 marzo 1494 insieme con Juan Borgia (BURCHARDI *Diarium* II, 99). Non ricevette mai il presbiterato. Per l'avversione di Cesare allo stato ecclesiastico, al quale fu costretto, cfr. le sue dichiarazioni riferite da ZURITA (III, c. 28); vedi Woodward, *C. Borgia* 116 s. Una bolla del 19 settembre 1493 pubblicata da L. CELIER in *Mél. d'archéol. et d'hist.* XXVI (1906), 321-323 e da CELANI in *BURCHARDI Liber notarum* I, 562, dichiara Cesare figlio legittimo di Domenico d'Arignano e di Vannozza de Cataneis. In una seconda bolla, colla stessa data, pubblicata per il primo da Woodward in *The English histor. Review* XXIII (1908), 732-734 e poi di nuovo, insieme alla prima, nel suo *C. Borgia* 406-410, Alessandro VI lo dichiara figlio suo; cfr. *ibid.* 44-47. Woodward pensa che la prima bolla colla notizia falsa sia stata presentata ai cardinali il 20 settembre per indurli a consentire sulla sua origine affermando la sua nascita legittima, mentre la se-